



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

4° SETTORE - AMBIENTE TERRITORIO

COPIA

## ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 4 DEL 01-02-2019

N. GENERALE 10 DEL 01-02-2019

Oggetto:	ordinanza di ingiunzione a demolire
----------	-------------------------------------

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche dell'8/1/2019 redatto dal corpo di Polizia Locale ed acquisito da questo Ufficio a mezzo pec in data 22/01/2019 con nota n.4899 dal quale risulta che *“ Il giorno 08 gennaio 2019 alle ore 11.00, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, il sottoscritto Agente di P.G. appartenente al Comando di P.L. di Milazzo, Ispettore di P.L. FELTRIN Antonio, ha elevato, sulla scorta della relazione tecnica redatta dal geom. Coccia Angelo in data 27/11/2018, il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico del sig.*

*.....omissis.....  
..... nella qualità di proprietario dell'immobile sito in via  
.....omissis.....in Milazzo (Me).*

*La violazione edilizia è stata accertata a seguito sopralluogo effettuato unitamente al tecnico comunale geom. Coccia Angelo in data 21 novembre 2018 alle ore 10,55 circa presso l'immobile oggetto della segnalazione sito in via.....omissis....., il quale in data 27/11/2018 ha redatto relazione tecnica rilevando quanto segue:*

- *in data 8.11.1969 è stato approvato dalla Commissione Edilizia al sig.....omissis....., il progetto per la realizzazione di un fabbricato a semplice elevazione sito in Milazzo via Á.....omissis....., in variante a quello a triplice elevazione approvato dalla C.E. 28.8.1964;*
- *in data 01.07.1991 è stata rilasciata Concessione Edilizia n. 102/91 al sig. Á.....omissis....., per la costruzione di un monocale a primo piano in sopraelevazione di un fabbricato a piano terra, sito in Milazzo via Á.....omissis.....;*
- *con il sopralluogo del 21/11/2018 alle ore 10:55 e successiva relazione tecnica redatta in data 27/11/2018 il tecnico comunale geom. Coccia Angelo, ha evidenziato che l'immobile è stato oggetto di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire da parte dei proprietari così come indicato nella relazione tecnica.*

*ampliamento del monocale posto al piano primo autorizzato con concessione edilizia n. 102/91, avente struttura portante in muratura in mattoni pieni con solaio piano in laterocemento e tramezzature interne in muratura di mattoni forati di spessore variabile.*

*L'unità abitativa è così composta:*

*n. 1 cucina – pranzo di ml 5.70 x 5.20 = mq 29.64;*

- n. 1 soggiorno di ml  $6.88 \times 3.38 = mq 23.25$ ;
- n. 1 letto matrimoniale di ml  $3.65 \times 4.45 = mq 16.24$ ;
- n. 2 camere di ml  $2.30 \times 5.00 = mq 23.00$ ;
- n. 1 bagno di ml  $1.67 \times 4.45 = mq 7.43$ ;
- n. 1 wc di ml  $1.00 \times 4.45 = mq 4.45$ ;
- n. 2 ripostigli di ml  $(1.95 \times 1.10) + (1.16 \times 1.10) = mq 3.41$ ;
- n. 1 corridoio di ml  $5.80 \times 1.10 = mq 6.38$ ;

La superficie coperta in ampliamento è di mq  $(5.35 \times 5.70) + (12.50 \times 6) + (3.70 \times 7.00) = mq 131.50$  per un'altezza di ml 2.90 e un volume complessivo di mc 381.35.

Il monolocale oggetto della concessione edilizia n. 102/91 è stato modificato in un unico vano delle dimensioni di mq 21.42, rimuovendo le tramezzature interne, chiudendo una finestra e trasformandone un'altra in porta ed è adibito a ingresso - soggiorno.

al piano terra l'unità immobiliare autorizzata è stata suddivisa in due unità immobiliari mediante la chiusura di due aperture, una posta nel vano adibito ad ingresso e l'altra nel vano identificato in progetto come salotto. Nel suddetto vano destinato a salotto è stato inoltre, effettuato il cambio di destinazione in attività artigianale, mediante la realizzazione di un'apertura di cm 90 nella muratura posta nell'ingresso avente spessore cm 35, che permette di accedere all'attività artigianale svolta (tappezzeria). La superficie occupata è pari a ml  $3.10 \times 4.80 = mq 14.88$ .

Dalla situazione dei luoghi accertata e dalla natura e tipologia dei materiali impiegati per la costruzione si deduce che le opere accertate non sono di recente realizzazione.

Il sig. omissis..... presente al sopralluogo ha dichiarato che l'appartamento nel terrazzo di copertura è stato realizzato negli anni 1990 a seguito del progetto presentato al Comune di Milazzo per la sopraelevazione al fabbricato esistente

Le opere abusivamente realizzate, in assenza di permesso di costruire, interessano la particella 729 sub 1 (piano terra) e sub 3 (piano primo) del foglio di mappa n. 2 del Comune di Milazzo e ricadono nel vigente P.R.G. in z.t.o. Boc.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che gli interventi realizzati costituiscano violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 17.8.1942 n. 1150, alla legge 6.8.1967 n. 765, alla legge 2.2.1974 n. 64, alla legge 28.1.1977 n. 10, al D.P.R. n. 380 e s. m. i. così come recepito in Sicilia L. R. 16/2016 e modificato dal D. Lg.vo n. 222 del 25.11.2016, si è redatta la presente relazione".

**VISTO** che in data 8.11.1969 è stato assentito dalla Commissione Edilizia al sig.....omissis....., il progetto per la realizzazione di un fabbricato a semplice elevazione sito in Milazzo via Policastrelli;

**VISTA** la Concessione Edilizia n.102/91 del 01/07/1991 rilasciata al sig. ....omissis..... per la costruzione di un monolocale al piano primo in sopraelevazione del fabbricato come prima assentito;

**RILEVATO** che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di permesso di costruire da parte di questo Comune;

**ACCERTATO** che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto permesso di costruire, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

**CONSIDERATO** che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 17 agosto 1942 n.°1150, alla legge 6 agosto 1967 n°765, alla legge 2 febbraio 1974 n°64, alla legge 28 gennaio 1977 n°10, al D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. N° 16 del 10 agosto 2016;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere adottare , ai sensi dell'art.31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine lesa e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

**VISTO** il vigente Regolamento Edilizio comunale;

**VISTA** la legge 17 agosto 1942 n.1150;

**VISTA** la legge 6 agosto 1967 n.765;

**VISTA** la L.2/2/1974 n.64;

**VISTA** la legge 28 gennaio 1977 n.10;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

**VISTA** la L.R. 7/9/1998, n. 23;

### **I N G I U N G E**

Al

sig.

.....omissis.....  
di demolire, entro NOVANTA GIORNI dalla notifica del presente provvedimento, l'ampliamento del piano primo, abusivamente realizzato, in assenza di permesso di costruire, di un fabbricato sito in via .....omissis....., meglio descritto, specificato e quantificato nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche dell'08/01/2019 nonché di ricondurre l'unità immobiliare posta al piano terra alla situazione progettuale e alla destinazione d'uso originaria.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Settore al fine di consentire l'accertamento di ottemperanza alla presente ingiunzione.

### **A V V E R T E**

Il sig. ....omissis..... che:

a) potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n.16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;

b) - ai sensi dell'art.31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001” *se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione , il bene e l'area di sedime , nonché quella necessaria , secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita*

- ai sensi dell'art.31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata “una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti” secondo i criteri e le modalità fissati con Determina Dirigenziale n.190/4° Settore del 30/05/2016

c) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

### **DISPONE**

- a) la notifica del presente provvedimento al sig. ....omissis..... s.m.g.
- b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:  
al Sig. Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.;  
all'Agenzia delle Entrate di Milazzo;  
all'Ufficio del Genio Civile di Messina;  
al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali.  
All'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.
- c) che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Magliarditi Agata  
(Sottoscritto con Firma Elettronica)

Il Dirigente  
F.to Ing. La Malfa Tommaso  
(Sottoscritto con Firma Digitale)